

Quest'anno lo Spi Lombardia nel Viaggio della Memoria ha voluto ricordare i 60 dei Trattati di Roma primo passo verso la costituzione dell'Unione europea. Per questo siamo andati a Ventotene, l'isola in cui furono confinati tra gli altri, Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi autori del II manifesto per un'Europa libera e unita. Prima di raggiungere l'isola ci siamo fermati a Marzabotto per visitare il sacrario, memoria di uno degli eccidi più efferati della storia della seconda guerra mondiale.

a pagina 4



Serve un'Europa sociale

Nel momento in cui andiamo in stampa una delegazione di pensionati bresciani sta per partire, insieme ad un gruppo di studenti universitari, per un breve viaggio a Ventotene nell'ambito di un progetto promosso dallo Spi Lombardia. Si tratta di un percorso verso l'isola in cui da confinati Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi scrissero *Il manifesto di Ventotene*, poi pubblicato nel 1944 a Roma, in seconda edizione, da Eugenio Colorni che ne curò la prefazione e aggiunse altri due scritti di Spinelli. *Il manifesto* propugnava ideali di unificazione dell'Europa fondandosi sui concetti di pace e libertà. Un viaggio sulle tracce dei valori ispiratori del sentimento d'unità europea che, a sessant'anni dalla ratifica dei Trattati, abbiamo voluto condividere con le giovani generazioni. Si tratta di uno dei tanti progetti che a Brescia hanno coinvolto lo Spi

per la conoscenza storica del passato del continente, tra questi la recente adesione a *Un treno per Europa* con cui centinaia di studenti bresciani si sono recati in Bosnia, terra dilaniata da profondi conflitti negli anni '90, oltre ai numerosi viaggi in luoghi significativi per raccontare il dramma della violenza fascista e nazista. Lo facciamo perché riteniamo che la conoscenza del passato comune sia indispensabile per costruire un sentimento di cittadinanza europea consapevole. Qualcosa che attiene profondamente alla missione del sindacato che deve sapere proporre un'idea di sviluppo



capace di guardare in prospettiva, con una visione lungimirante. E la prospettiva futura impone, indipendentemente dalle sensibilità, di guardare anche oltre confine, favorendo sempre più la collaborazione tra Stati vicini territorialmente e con alcune radici comuni.

Un ruolo, quello del sindacato, che in questa fase assume particolare rilievo dato che le politiche sociali, su cui lo Spi al fianco della Cgil lavora intensamente per chiedere interventi che possano rispondere a bisogni dei cittadini lavoratori e pensionati, sono uno dei terreni su cui è indispensabile vedere realizzati cambiamenti in tutti i Paesi dell'Unione.

Servono nuove e più adeguate politiche economiche per garantire diritti ai cittadini che, in molte realtà del continente, vivono sulla loro pelle le conseguenze della crisi economica. Sono indispensabili politiche sociali i

cui effetti a favore di chi è in difficoltà siano percepibili e interventi a tutela dei diritti dei lavoratori, per ridare credibilità all'Unione Europea, oggi istituzione che vive una forte crisi di fiducia anche in Italia. Serve quell'Europa unita e solidale senza la quale rischiano di trionfare sentimenti di ipernazionalismo e ostili alla democrazia che già serpeggiano in molti paesi. Si tratta oggi, in molti casi, di invertire il corso attuale della politica economica nell'Unione Europea e il sindacato deve sapere incidere.

C'è la necessità che i popoli, sempre più connessi da fenomeni migratori, sappiano dialogare e cooperare tra loro.

In un mondo globalizzato grandi aree geografiche devono poter far sentire la loro voce. Quella voce deve essere rappresentativa di sentimenti e bisogni dei popoli, dunque, pienamente democratica. ■

Numero 2
Aprile 2017

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile *Erica Ardeni*

**Previdenza
e lavoro**

A pagina 2

**Il lavoro
al centro**

Ivan Pedretti
e Stefano Landini
a pagina 3

**Una magica cornice
per Festival
RisorsAnziani**

A pagina 4

**Dalla 14^a
alle novità del 730**

A pagina 5

**La poesia
dei Giochi**

XXIII edizione a Grado

A pagina 6

Memorie partigiane

A pagina 7

**Giornata
internazionale
della donna**

A pagina 7

**Torna
Anziani al cinema**

A pagina 8

Spi Insieme in Tv

A pagina 8

Previdenza e lavoro: ne abbiamo discusso con Pedretti e Damiano

Era arrivata da poche ore la notizia dell'abolizione dei voucher da parte della maggioranza e stava emergendo la decisione di ripristinare la responsabilità in solido negli appalti lo scorso 17 marzo, data in cui lo Spi, con la Camera del Lavoro, ha promosso un incontro proprio su questi temi e sulla previdenza.

Un appuntamento nel quale, dopo i contributi introduttivi di **Pierluigi Cetti**, segretario generale Spi Cgil Brescia e **Damiano Galletti**, segretario generale della Camera del Lavoro, sono intervenuti **Ivan Pedretti**, segretario generale Spi Cgil nazionale e **Cesare Damiano**, Presidente della Commissione Lavoro alla Camera dei Deputati.

Un'occasione, dunque, per evidenziare problemi e richieste di lavoratori e pensionati e avere informazioni aggiornate su quanto sta accadendo sul fronte lavoro e pensioni.

Come è noto la Cgil ha promosso due referendum su voucher e appalti, per il 28 maggio, e sono poi intervenute norme in materia che potrebbero portare, se confermate, a superare l'esi-



genza del voto. La mobilitazione, però, continua perché, come ha sottolineato Pierluigi Cetti, "la consultazione non era l'obiettivo ma lo strumento per richiamare l'attenzione della politica sui temi in questione e perché non è finita, molti sono i nodi da affrontare". L'attenzione è ora puntata sulla Carta dei Diritti Universali del Lavoro, la proposta di legge della Cgil incardinata in Parlamento: un nuovo Statuto per dare diritti e tutele a tutte quelle persone, a partire dai lavoratori precari, che oggi ne sono prive; una proposta basata su una prospettiva di lungo respiro e pensata per dare risposte strutturali ai problemi emergenti legati al lavoro.

strumenti, come ha sostenuto Cesare Damiano: "servono nuovi ammortizzatori sociali per chi resta senza posto nel perdurare della crisi, l'estensione delle tutele allo smart working, ai lavoratori autonomi, ai coordinati continuativi". Tutela del lavoro oggi che significa tutela delle pensioni domani.

Novità anche su quest'ultimo fronte: prosegue il confronto tra sindacati e governo sulla previdenza, aspetto su

confronto con i sindacati. Per quanto riguarda direttamente i pensionati c'è la questione della perequazione dei trattamenti pensionistici: serve un sistema che garantisca il valore delle pensioni nel tempo, andando a dare risposte a quanti percepiscono assegni derivati da decenni di lavoro e contributi versati, che in questi anni sono stati fortemente penalizzati. C'è l'impegno da parte del governo ad introdurre, dal 2019,

un sistema più tutelante. Vanno favorite, per i pensionandi, soluzioni che garantiscano una maggiore flessibilità in uscita modificando aspetti delle norme esistenti.

Si dovrà poi aprire la discussione sulle pensioni future di chi oggi è giovane, che con le attuali regole rischia un futuro da pensionato povero: va introdotto un meccanismo di garanzia che permetta di valorizzare anche i periodi di discontinuità contributiva, così frequenti nelle carriere odierne. Un

incontro, dunque, quello del 17 marzo, in cui dalla stretta attualità si è giunti ad una riflessione su temi centrali dell'azione sindacale presente e futura. ■



Come ampio è stato il ragionamento sviluppato nella mattinata sul lavoro che cambia, nel cambiamento economico complessivo, sulla necessità di tutelarlo attraverso nuovi

cui si è soffermato ampiamente Ivan Pedretti.

Tanti gli argomenti da affrontare sui quali è da giudicare positivamente la volontà di mantenere uno stabile

Pensioni a Brescia alcuni dati

Le pensioni in carico all'Inps sul territorio provinciale nella gestione privata sono 346.696. Questo uno dei dati che emergono dal rendiconto di attività dell'istituto relativo al 2016. All'interno vi sono 49.687 prestazioni assistenziali.

L'importo totale medio è di 708,92 euro se si considerano tutti gli assegni. È invece pari a 1.166,08 se si considerano le sole pensioni di vecchiaia. Dati che mostrano come le pensioni siano basse e siano da accogliere positivamente misure come l'estensione del-

la quattordicesima vigente dal 2017, grazie all'impegno sindacale. Ora servono interventi che tutelino anche le pensioni medie e medio basse per fare in modo che possano recuperare valore gli assegni che discendono da versamenti contributivi. ■



21 marzo Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. A Brescia come in tutta Italia una toccante iniziativa per ricordare e sensibilizzare l'opinione pubblica. La Cgil c'è. ■

VECCHIAIA		INVALIDITA'		SUPERSTITI		Totale pensioni da contribuzione
PENSIONI	IMPORTO MEDIO MENSILE	PENSIONI	IMPORTO MEDIO MENSILE	PENSIONI	IMPORTO MEDIO MENSILE	
210.357	1.166,08	10.724	782,18	75.928	673,18	297.009
PENSIONI/ASSEGNI SOCIALI		INVALIDI CIVILI				
PENSIONI	IMPORTO MEDIO MENSILE	PENSIONI	IMPORTO MEDIO MENSILE	Totale pensioni da assistenza		
6.723	424,71	42.964	498,44	49.687		
TOTALE PENSIONI	TOTALE IMPORTO MEDIO					
346.696	708,92					

Trattamenti pensionistici gestione privata - rinnovo 2017, tabella tratta da Rendiconto attività Inps Brescia 2016

Luciano Lama Vent'anni dopo

Nella sezione Memoria e Costituzione del sito dello Spi di Brescia all'indirizzo www.cgil.brescia.it/spi è scaricabile la rivista Nuovi Argomenti dedicata agli atti del convegno *Luciano Lama. Vent'anni dopo* svoltosi a Brescia il 14 dicembre scorso. Una ricostruzione del percorso di una figura di grande rilievo nella storia della Cgil con una riflessione sulle evoluzioni intervenute nel sindacato e nella società attraverso contributi dal mondo sindacale, accademico e giornalistico. ■

Il lavoro al centro dell'agenda politica del Paese

Seconda fase della trattativa col governo, conversione in legge del decreto del 17 marzo scorso relativo a voucher e responsabilità negli appalti, conversione in legge della Carta dei diritti universali del lavoro: la Cgil e lo Spi sono impegnati su molti fronti, non ultimo quello del prossimo Congresso. Di tutto ciò ne abbiamo discusso con i due segretari generali dello Spi nazionale, Ivan Pedretti, e della Lombardia, Stefano Landini.

A che punto è la seconda fase della trattativa aperta con il governo?

Pedretti - La seconda fase del confronto con il governo è appena cominciata. Ci sono stati già due incontri. Il primo è servito da un lato per chiudere la fase precedente con i decreti attuativi che ancora mancavano all'appello e dall'altro per fissare l'agenda dei temi. Che sono tanti e molto importanti. Comunque si è deciso di cominciare a discutere della cosiddetta pensione di garanzia per i giovani. Ma discuteremo anche di altre questioni estremamente rilevanti per la previdenza italiana. Penso al riconoscimento del lavoro di cura, alle pensioni integrative, alla revisione dell'aspettativa di vita e al meccanismo di rivalutazione. Il secondo incontro si è concentrato sulle pensioni dei giovani. È ancora presto per capire esattamente cosa significhi e quali sono le ipotesi in campo. Di certo c'è che sindacati e governo hanno deciso finalmente di affrontare un tema che riguarda concretamente il futuro dei nostri figli e nipoti. Ce la metteremo tutta per fare un buon lavoro e per portare a casa dei risultati importanti.

Trovo positiva la scelta di continuare a discutere e a sedersi intorno ad un tavolo. Quando non lo si è fatto sono stati fatti dei danni. Quando invece si è deciso di farlo si sono prodotte delle buone cose. Aldilà del metodo, che è comunque importante, per noi conterà il merito. Ed è su questo che ci misureremo nelle prossime settimane.

Landini - La fase due del confronto col governo si colloca dentro un confronto che ha ristabilito la piena titolarità del sindacato, superando la logica, un po' autolesionista, del disconoscere la rappresentanza sociale. Se i de-

creti attuativi saranno coerenti si potrà proseguire allargando la trattativa a temi già definiti nei titoli, rilevanti per i pensionati e per coloro che in pensione ci de-

Per avere lo Statuto, conquista realizzata negli anni '70, abbiamo impiegato quindici anni. Abbiamo tenuto a Milano il 3 aprile scorso l'attivo generale dello Spi Lombar-

ria e di merito su come sta cambiando il mondo intorno a noi e su quale deve essere la nostra risposta conseguente. Penso che il tema del prossimo congresso debba

nel welfare e intorno al problema dell'invecchiamento della popolazione, a partire dalla sanità e dalla non autosufficienza. Stanno nascendo bisogni nuovi e diversi. Per questo credo che un sindacato come il nostro debba essere in grado di mettere in campo una proposta efficace.

Ritengo inoltre che il congresso che si sta per aprire debba essere unitario e che superi la cristallizzazione delle correnti. Che prevalga, quindi, il merito delle proposte e delle tante questioni da affrontare.

Landini - Uno Spi sempre più ancoraggio confederale della Cgil. una Cgil unita, che dispieghi le proprie forze nel rappresentare i tanti mondi dei lavori. Una rigorosa attenzione all'efficacia della nostra iniziativa a partire dal tesseramento. La libera iscrizione al sindacato è la nostra forza ed è la garanzia della nostra autonomia. Autonomia nella proposta - la Carta - senza scadere in un'ambigua indipendenza. Perché lo snodo della politica rimane un nervo scoperto di questi anni. Il nostro compito è quello di condizionare le scelte anche attraverso alleanze, non smettendo di tessere la tela dell'unità, senza la quale regaleremmo ad altri la forza del sindacato. ■



Stefano Landini e Ivan Pedretti

vono ancora andare.

Dopo il decreto del 17 marzo quale percorso e quale ruolo per lo Spi per ottenere la Carta dei diritti?

Pedretti - Innanzitutto dobbiamo aspettare che il decreto sia effettivamente tramutato in legge. La Camera lo ha già approvato e ora manca solo il Senato. Si è aperta inoltre la discussione intorno alla Carta dei diritti, che per noi è importantissima e che è stata incardinata in Parlamento. Ci vorrà tempo e per questo dobbiamo tenere viva una relazione costruttiva e di merito con la politica ma anche continuare a mobilitarci. Dobbiamo consolidare l'idea che il lavoro non può e non deve essere precario e che ci sono dei diritti che devono essere riconosciuti. La Carta della Cgil non parla più soltanto dei lavori classici ma anche di quelli nuovi, meno strutturati. Sarebbe bene che chi ci governa la tenesse in considerazione per aprire una diversa stagione del diritto del lavoro.

Landini - La Carta è la nostra proposta strategica. Occorrerà avere il fiato lungo, la tenuta e la tenacia di una iniziativa che non sarà breve.

dia, abbiamo ospitato alcuni giovani segretari delle Camere del lavoro e delle categorie regionali. Una iniziativa molto apprezzata dai tanti che hanno affollato la sala di palazzo delle Stelline. Volevamo forzare un passaggio di consegne simbolico, c'è stato molto di più, si sono intrecciate esperienze e linguaggi. Le carte di identità diverse non sono state un ostacolo nel guardare al futuro. Conquistare la Carta è l'obiettivo sia per riunificare quei diritti universali che hanno subito la lacerazione di una grave e lunga crisi, sia per riaggiornarli a fronte dei cambiamenti avvenuti nel lavoro. Lo Spi della Lombardia ha intenzione di rilanciare i temi della Carta. Un gazebo in ogni mercato, per controllare le pensioni e rendere esigibili diritti che le persone spesso non sanno di avere, per stare ancora di più sul territorio, per fare in tutta la Lombardia una mega campagna di iscrizione allo Spi e alla Cgil.

Quale sarà il ruolo dello Spi nel prossimo congresso della Cgil?

Pedretti - Il ruolo dello Spi sarà propositivo. C'è da affrontare una discussione se-

essere quale sindacato costruiamo per i prossimi anni. Un tema non di poco conto. Per quanto ci riguarda questo significa guardare ai mutamenti che stanno avvenendo

Il 6 maggio a Roma la Cgil rilancia la sfida sui diritti

“Una grande straordinaria, manifestazione della Cgil il 6 maggio nelle periferie di Roma per essere accanto a coloro che vivono nei quartieri più degradati, a coloro che sono sfruttati dal capolarato per ricostruire la qualità del vivere”. Con queste parole Susanna Camusso ha concluso l'attivo dei quadri e delegati della Cgil lo scorso 8 aprile a Roma al teatro Brancaccio.

Una manifestazione per sostenere i diritti sul lavoro, per ribadire che non ci accontenta del decreto del 17 marzo su voucher e appalti ma che si vuole la legge. Non solo, la mobilitazione continuerà fino alla conquista della Carta dei diritti universali del lavoro. ■

CON
LIBERA IL LAVORO
REFERENDUM POPOLARI PER IL LAVORO 2017
2 Si

Una magica cornice per Festival RisorsAnziani

Terza edizione a Mantova dal 10 al 12 maggio

Negoziare sociale e qualità della vita sono i temi attorno ai quali ruoteranno le iniziative della terza edizione di *Festival RisorsAnziani e del dialogo intergenerazionale*, in programma dal 10 al 12 maggio prossimo a Mantova, una delle città più suggestive della Lombardia.

Ancora una volta obiettivo dell'iniziativa è l'affermare la solidarietà intergenerazionale come strumento di coesione sociale, creando momenti di scambio tra l'esperienza dei meno giovani e i progetti dei più giovani che diventino poi origine di sinergie e progetti che vedono generazioni diverse affiancarsi.

Il programma, in corso di de-

finizione, è molto ricco.

Due le principali iniziative politiche che si terranno nelle due mattinate: giovedì 11 al Teatro Sociale con la presentazione della ricerca *La condizione degli anziani in Lombardia* e poi venerdì 12 al Teatro Bibiena un incontro dedicato a *Anziani e giovani insieme per un invecchiamento attivo - Qualche idea per il futuro*.

L'11 maggio la mattinata avrà inizio con una breve pièce teatrale, poi dopo i saluti del segretario della Camera del lavoro di Mantova, Soffiati, e la presentazione del segretario generale dello Spi, Falavigna, Claudio Dossi, segretario Spi Lombardia introdurrà i lavori men-



tre Francesco Montemurro, Ires Morosini Piemonte, presenterà la ricerca. Interverranno i sindaci di alcune città capoluogo di provincia e un assessore regionale oltre alla segreteria Cgil Lombardia. Le conclusioni sono affidate al segretario generale Spi Ivan Pedretti.

Venerdì mattina verrà invece presentato il *Libro delle idee*, un volume che raccoglie tutte le numerose iniziative realizzate dall'area benessere, quindi dagli stili di vita allo sport, alla cultura, al tempo libero. Si tratta di un'attività che si fa sempre più intensa in tutte le leghe e che coinvolge molti dei nostri attivisti in progetti che interessano anche i giovani. L'obiettivo è quello di fare un primo bilancio da cui partire per un ulteriore sviluppo di questo settore che esula dalla tradizionale missione dello Spi.

Numerose anche le iniziative ludico-culturali. Si inizierà mercoledì 10 maggio alle 19 sul Lungo Rio di Pia-

za Martiri con la presentazione del Festival accompagnata da musica in piazza e un aperitivo.

Per il pomeriggio di giovedì è previsto un giro in battello sul lago di mezzo e sul lago di sotto mentre, invece, in serata dalle 20.30 in poi ci sarà il suggestivo corteo medioevale che da Palazzo Sordello arriverà in piazza Mantegna e qui si esibiranno *I musicanti d'la Basa*, un gruppo di otto ragazzi che suonano strumenti d'epoca medioevale.

La visita guidata a Palazzo Ducale, alla Basilica di Sant'Andrea e alla Camera degli Sposi chiuderà in gran bellezza, venerdì pomeriggio, questa due giorni mantovana. ■

A Ventotene culla dell'Europa

Lo Spi Lombardia ha voluto celebrare i 60 anni dei Trattati di Roma con una visita a Ventotene, l'isola di confino dove - oltre a Pertini, Scoccimarro, Di Vittorio, Cederna, Terracini, Amendola solo per citare qualche nome - furono confinati anche Altiero Spinelli, Ernesto Rossi i "padri" del *Manifesto per un'Europa libera e unita*.

La folta delegazione è partita la mattina del 29 marzo: con i dirigenti e gli attivisti Spi quest'anno molto numerosi erano gli studenti, universitari e delle scuole superiori. Prima tappa Marzabotto e Monte Sole per ricordare l'eccidio perpetrato tra il 29 settembre e il 5 ottobre dalle truppe naziste: 995 i morti nei comuni di Grizzana Morandi, Monzuno e, appunto, Marzabotto.

In serata a Formia, l'incontro con Giulia Vassallo per un primo approfondimento sulla figura di Spinelli e sulla nascita del *Manifesto*. Il giorno dopo la visita a Ventotene, dopo la traversata in traghetto, dove la guida ha illustrato sia la storia dell'isola che mostrato i luoghi in cui erano concentrati i confinati raccontando anche come si svolgeva la loro vita. Prima di tornare a Formia un ultimo incontro con Vassallo dedicato a una riflessione di carattere storico ma sul futuro dell'Europa.

Nel prossimo numero di Spi Insieme torneremo su questo Viaggio della Memoria riportando le impressioni di chi è venuto con noi. ■



Al monumento di Monte Sole



Ventotene "una ciabatta sul mare" come la definì Camilla Ravera



Stefano Landini con gli studenti



La 14^a mensilità

La somma aggiuntiva, meglio conosciuta come 'quattordicesima' per le pensioni basse, è stata istituita dalla legge 3 agosto 2007, n. 127. Viene corrisposta in unica soluzione sulla rata di pensione del mese di luglio di ogni anno, ai pensionati con età pari o superiore a 64 anni e a condizione che non superino determinati limiti di reddito personale. Sono interessati i pensionati titolari di uno o più trattamenti a carico di Inps (tutte le gestioni), ex Inpdap, ex Ipost, ex Enpals. I requisiti per il diritto L'importo della somma aggiuntiva è determinato:

- dal reddito personale. Il

limite di reddito personale, oltre il quale la 14^a non spetta è dato dalla somma di 1,5 volte il Trattamento Minimo dell'anno considerato a cui si aggiunge la somma aggiuntiva intera. Vanno considerati i redditi di qualsiasi natura, compresi quelli esenti da imposta e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sostitutiva (tutte le pensioni incluse le inv. civ e le rendite Inail). Sono esclusi dal reddito, tra gli altri, gli Anf e gli Af, l'indennità di accompagnamento, la casa di abitazione e le sue pertinenze, il Tfr, le competenze arretrate soggette a tassazione separata, le pensioni di guerra, l'inden-

nizzo legge 210/92; •anzianità contributiva complessiva. È l'altro elemento, costante nel tempo, che determina l'importo della 14^a. L'anzianità contributiva è la quantità di contributi versati quando si lavorava e che hanno dato diritto alla pensione. Più saranno i contributi versati, più elevato sarà l'importo della 14^a (vedi tabella). Sono previste tre fasce di anzianità: per i dipendenti fino a 15 anni, da 15 a 25, oltre i 25; per gli autonomi fino a 18, da 18 a 28 e oltre i 28 anni di contribuzione. Per i bititolari di pensioni dirette e ai superstiti, si tiene conto della sola anzianità con-

tributiva complessiva relativa alle sole pensioni dirette. Per i titolari solo di pensioni ai superstiti, anzianità contributiva viene considerata in misura pari all'aliquota di reversibilità dell'avente diritto (esempio 60% per il coniuge). La 14^a nel 2017 Nel corso del 2016 il sindacato confederale, dopo un confronto con il governo, ha ottenuto importanti risultati in favore dei lavoratori e dei pensionati, riportati nel documento di sintesi sottoscritto il 28 settembre 2016. Il Governo ha concretizzato il verbale di sintesi nella legge di Bilancio 2017. Per quanto riguarda la 14 mensilità, due sono le no-

vità positive previste:

- dal prossimo luglio aumenta l'importo della 14^a (+30%) per chi già la percepiva nell/nel anno/i precedenti o per chi compirà 64 anni quest'anno non superando 752,84 euro al mese (1,5 volte il trattamento minimo) (vedi tabella 1);
- sempre da luglio, aumenteranno i pensionati che hanno diritto alla 14^a perché il limite di reddito personale è stato elevato fin a TMx2, cioè fino a 1.003,78 euro al mese. Quindi, chi ne era escluso fino al 2016 per motivi di reddito, nel 2017 potrà averne diritto. In questi casi però l'importo della 14^a non sarà aumentato del 30%. (vedi tabella 2). ■

Tabella 1

Somma aggiuntiva 14^a mensilità (pensioni basse) 2017 aumento importo del 30%

Pensione da lavoro dipendente	Pensione da lavoro autonomo	Somma aggiuntiva	Limite reddito personale oltre il quale la somma non spetta	Limite reddito personale entro il quale spetta la somma intera (TMx1,5)
≤ 15 anni	≤ 18 anni	Euro 437,00	Euro 10.223,86	Euro 9.786,86
>15 ≤25 anni	>18 ≤28 anni	Euro 546,00	Euro 10.332,86	
>25 anni	>28 anni	Euro 655,00	Euro 10.441,86	

Se il reddito del pensionato è più alto di 1,5 volte il minimo, la quattordicesima viene ridotta in modo da non superare complessivamente il limite massimo di riferimento.

Tabella 2

14^a anno 2017 con aumento limite di reddito personale fino a 2 volte il trattamento minimo

Pensione da lavoro dipendente	Pensione da lavoro autonomo	Somma aggiuntiva	Limite reddito personale oltre il quale la somma non spetta	Limite reddito personale entro il quale spetta la somma intera (TMx2)
≤ 15 anni	≤ 18 anni	Euro 336,00	Euro 13.385,14	Euro 13.049,14
>15 ≤25 anni	>18 ≤28 anni	Euro 420,00	Euro 13.469,14	
>25 anni	>28 anni	Euro 504,00	Euro 13.553,14	

Se il reddito del pensionato è più alto di 2 volte il minimo, la quattordicesima viene ridotta in modo da non superare complessivamente il limite massimo di riferimento.

È UTILE SAPERE

2017: le novità del 730

L'attività di assistenza fiscale 2017 ha preso avvio lo scorso marzo nelle diverse sedi del Caaf Cgil Lombardia.

Si ricorda che accedere al servizio in questione è necessario presentarsi con:

- un documento d'identità in corso di validità;
- la tessera sanitaria, anche dei familiari a carico;
- la tessera sindacale 2017 per usufruire dell'agevolazione tariffaria;
- tutti i documenti a supporto di redditi, ritenute e spese sostenute che danno diritto a detrazioni o deduzioni.

L'Agenzia delle entrate metterà a disposizione dei cittadini la così detta "precompilata" già dalla metà del mese di aprile. Si ricorda che il Caaf per elaborare il modello 730 deve prendere visione di tutti i documenti che contengono ritenute, oppure che sono a sostegno di spese sostenute, anche se i medesimi sono richiamati nella precompilata.

I dati messi a disposizione dell'agenzia nella precompilata sono superiori a quelli presenti l'anno scorso.

Riguardano spese sostenute nel 2015 relative a prestazioni mediche, tasse universitarie, spese funebri e di ristrutturazione, contributi previdenziali, contratti assicurativi. I dati forniti dall'Agenzia delle entrate non sono completi e in alcuni casi non sono utilizzabili così come presenti nella precompilata, soprattutto per quanto concerne le spese che potrebbero essere state sostenute da più soggetti, quali ad esempio le spese sanitarie e le spese di ristrutturazione. Le prime comprendono solo quelle sostenute nelle farmacie e quindi l'Agenzia non fornisce gli importi corrisposti a medici per prestazioni specialistiche, anche se rese in strutture pubbliche, e per farmaci da banco o non prescritti con ricetta dal medico. Per quanto attiene alle spese di ristrutturazione vengono forniti gli importi presenti nei bonifici che possono riguardare anche spese sostenute da altri soggetti che hanno titolo ad usufruire dell'agevolazione.

Tutto questo fa apprezzare l'aiuto fornito dal Caaf Cgil Lombardia ai propri utenti nella predisposizione della dichiarazione modello 730, in quanto dall'esame dei dati forniti dall'Agenzia e dei documenti presentati dal contribuente gli operatori del Caaf predispongono il modello 730 corretto.

Per tutti coloro che fossero interessati alla presentazione del modello 730 e non avessero ancora contattato la sede più vicina per prendere l'appuntamento si ricorda che è possibile contattare la sede più vicina il cui indirizzo si può reperire nel nostro sito <http://www.assistenza fiscale.info/>.

Novità importanti: spese di ristrutturazione e riqualificazione energetica di immobili

L'Agenzia ha modificato l'orientamento sino ad ora sostenuto rispetto al contenuto del bonifico di pagamento delle fatture per la ristrutturazione e la riqualificazione energetica di immobili.

Nel caso in cui il bonifico non contenesse tutti i dati previsti dalla normativa e non abbia consentito alla banca di effettuare la ritenuta d'acconto sino allo scorso anno il Caaf non poteva riconoscere l'agevolazione fiscale. Con la pubblicazione della circolare esplicativa n.43/2016 l'Agenzia delle entrate ha stabilito che le spese in questione possono essere portate in detrazione anche se il bonifico sia stato compilato in maniera tale da non consentire alle banche o alle Poste di effettuare la ritenuta d'acconto. In questo caso il fornitore deve attestare con autocertificazione di aver ricevuto le somme indicate nel bonifico e di averle correttamente inserite nella contabilità della sua impresa. Questa autocertificazione deve essere esibita per poter usufruire in fase di presentazione del modello 730 delle detrazioni d'imposta. ■

La poesia dei Giochi

A Grado dal 18 al 22 settembre

di Valerio Zanolla - Segreteria Spi Lombardia
e Italo Formigoni - Responsabile Area Benessere Spi Lombardia

La presentazione di un'iniziativa eterogenea come è la settimana dei *Giochi di LiberEtà* spiegata da chi ha partecipato, assieme ad altri, alla sua organizzazione è sempre sospetta. Inutile, se la proposta che si vuole presentare ha un suo valore intrinseco. È, invece, indizio della sua insufficienza se il progetto di cui si parla ha bisogno di essere celebrato. Si rischia pure di rovinare la sorpresa, come quando si spiega una barzelletta o se ne anticipa il finale.

Allora vi chiederete perché mai mi sto accingendo a scrivere dei prossimi Giochi di LiberEtà che si svolgeranno a Grado nel mese di settembre: perché siamo davvero di fronte a una piacevole novità ed è bene che tutti sappiano di cosa stiamo parlando.

Terra di confine il Friuli ha

vissuto nella sua storia l'influenza di grandi popoli: i Romani, gli Unni di Attila, i Longobardi per essere poi sotto la Repubblica di Venezia e, quindi, protagonista delle tragiche vicende della due guerre mondiali. L'attuale territorio è quello definito col trattato di Osimo del 1975.

La città di Grado, in provincia di Gorizia, è adagiata sull'omonima laguna nella parte nord del mare Adriatico, fu una città rifugio per le po-

polazioni spaventate dalle invasioni barbariche, le sue attuali strade il ponte sulla laguna sono state, infatti, costruite sopra l'antico argine. A pochi chilometri da Grado si trova Aquileia, altra città ricca di storia dove tutt'ora sono visibili i resti romani delle mura, del teatro, del mausoleo oltre agli affreschi e ai mosaici della Basilica della Beata Vergine. Altro gioiello è Palmanova, città fortificata a nove punte, costruita nel 1593 come avam-



posto di difesa della Repubblica di Venezia.

Biagio Marin, poeta gradese, che è stato anche presidente del Cln a Trieste, cantava in una sua bella poesia dal titolo *Una canzon de fèmena*, le bellezze del vespro tra le case incantate di Grado sotto il cristallo terso del cielo settembrino. Sì, quest'anno a settembre andremo a Grado nel Friuli, per le finali dei Giochi di LiberEtà.

Faremo in questa cittadina la ventitreesima edizione dei Giochi, proprio sulla bella laguna di Grado e trascorreremo alcuni giorni di serenità dopo un anno di 730, as-

segni familiari, indennità di accompagnamento e Obis M. Una pausa, per tutti i pensionati e le pensionate, piena come sempre d'iniziativa, giochi, sport, spiaggia, non dimentichiamoci che a Grado è stato costruito il primo stabilimento di sabbiature d'Europa. Spettacoli musicali e teatrali, convegni, mostre e la sera ballo per chi sa ballare e per chi ama guardare i ballerini, quando ballano seri, come i bambini che giocano. Questi sono i Giochi, questo sarà il settembre a Grado: *"Una canzon de fèmena che se stende comò carezza col da sul paese"*. ■

Giochi di LiberEtà



Grado

18 - 22 settembre 2017

Quota di partecipazione in camera doppia

300 euro viaggio escluso

Le proposte Viaggi della Mongolfiera 2017

BASILICATA
Scanzano Jonico
Club Hotel Portogreco 4*
Dal 18 giugno
al 2 luglio 2017

Euro 1160*

Volo a/r - pensione completa
con bevande - servizio spiaggia incluso

TOUR DELL'ALBANIA
Tirana, Apollonia,
Berat, Butrinto,
Scutari...

Partenze:
1, 8, 15, 22 luglio 2017

Euro 990*
29 luglio 2017

Euro 1040*
Volo a/r - pensione completa -
guida parlante italiano
(diritti di iscrizione
e tasse aeroportuali escluse)

GRECIA - Kos
Eden Village Natura Park 4*
Dal 9 al 23 settembre 2017

Euro 1150*

Volo a/r - ALL INCLUSIVE

SICILIA - Siracusa
NICOLAUS CLUB
Fontane Bianche 4*
Dal 10 al 24 settembre 2017

Euro 1180*

Volo a/r - ALL INCLUSIVE -
tessera club e servizio spiaggia inclusi



Agenzia e sede
C.so Porta Vittoria, 46 - Milano

Filiale di Legnano
Via Venegoni, 13 - Legnano

Filiale di Brescia
Via F.lli Folonari, 18 - Brescia

Etlis Point Gorgonzola
Via Italia, 51 - Gorgonzola

Etlis Point Paderno
Via Roma, 68 - Paderno

Per informazioni:
Tel. 02 5456148 - www.etlisind.it

ROMAGNA
Cattolica
Dal 27 maggio
al 10 giugno 2017

Hotel Major***

Euro 595*

Hotel Nautilus***

Euro 600*

Viaggio in bus dalle località prestabilite -
trattamento di pensione completa
con bevande ai pasti in hotel -
servizio spiaggia

LIGURIA
Pietra Ligure
Hotel Minerva***
Dal 27 maggio
al 10 giugno 2017

Euro 650*

Viaggio in bus dalle località prestabilite -
trattamento di pensione completa
con bevande ai pasti in hotel -
servizio spiaggia

ISCHIA
Roulette Cast Hotels
Dal 21 al 28 maggio 2017

Euro 405*

Dal 4 al 11 giugno 2017

Euro 435*

Viaggio in bus dalle località prestabilite -
trattamento di pensione completa
con bevande ai pasti in hotel

**Tour SAN PIETROBURGO
E MOSCA**

Dal 12 al 19 luglio 2017

Euro 1590*

Volo a/r - tasse aeroportuali - trattamento
di mezza pensione - visto d'ingresso



Per informazioni contattare:
Tel. 0341 365341
info@sacchiebagagli.it
www.sacchiebagagli.it
Seguici su FB:
Agenzia Sacchi & Bagagli

*Le quote indicate sono individuali e in camera doppia.



Memorie partigiane

Memorie partigiane: storie di una certa Resistenza: è il titolo dello spettacolo teatrale di Andrea Frati che Spi, Fnp e Uilp promuovono per sabato 22 aprile a Castenedolo. In concomitanza con il 25 aprile, anniversario della Liberazione, è consuetudine, per i sindacati pensionati bresciani, organizzare un appuntamento in un paese della provincia o in un quartiere della città per ricordare vicende della Resistenza locale. Lo facciamo perché la storia locale è essenziale per comprendere le radici più profonde della Resistenza italiana: un fenomeno diffuso che intreccia la vita di molte comunità. Le vie dei nostri comuni, guardate con questi occhi, divengono luoghi in cui scor-



gere le tracce di un conflitto mondiale, dello scontro tra le principali potenze europee, della violenza della dittatura fascista e di come parte della popolazione ebbe il co-

raggio di contrastarla. Fatti che sono all'origine della democrazia, per questo ogni tentativo di sminuirli, negarli o mistificarli è potenzialmente portato ad indebolirla. Per questo ricordiamo la Liberazione, a 72 anni dal 1945. Spinti dallo stesso spirito, saremo presenti in piazza Loggia il 28 maggio, come ogni anno, in occasione dell'anniversario della strage di matrice neofascista avvenuta nel 1974. Tra queste date, l'appuntamento annuale del 1° maggio: festa dei lavoratori, data cardine del calendario civile per tenere alta, soprattutto in questo contesto di difficile crisi economica, l'attenzione sui diritti dei lavoratori, tratto fondamentale della democrazia. ■

Addio a Cuca

Sergio Stefana ci ha lasciati, un compagno che ha dato un grande contributo alla Cgil. Per lunghi anni, è stato impegnato con generosità e passione, per la difesa dei diritti dei lavoratori nella Fiom, delegato sindacale e solido punto di riferimento alla Stefana di Nave. Da pensionato ha continuato ad offrire il suo contributo nello Spi, nella sua Nave, in Val Trompia dove ricopriva l'incarico di responsabile si zona per lo Spi e nel Direttivo bresciano. A lui si sono rivolti, in questi anni, tanti anziani e pensionati che hanno trovato una persona pronta ad ascoltarli ed aiutarli. Impegnato nel sindacato, così come nella comunità: attraverso le sue tante esperienze associative ha saputo dare concretezza all'ideale della solidarietà. Le compagne e i compagni che hanno percorso un tratto di strada con lui lo ricordano commossi. Carissimo *Cuca*, rimarrai sempre nei nostri ricordi. Nella foto: Roma, 19 maggio 2016 - Manifestazione nazionale dei pensionati. Sergio presente, come sempre, con la sua bandiera rossa. Ti ricordiamo così. ■



Giornata internazionale della donna

Proposte, progetti, spettacoli

di Antonella Gallazzi

Il Coordinamento donne Spi Cgil è stato presente a Brescia e sul territorio con molte iniziative per ricordare la Giornata internazionale della donna, per farne partecipe anche chi non se la potrebbe permettere, come le anziane delle case di riposo. Una mimosa, una poesia, un sorriso, sono entrati anche nelle Rsa e sono continuati nel corso del mese. Abbiamo bisogno di 8 marzo per rafforzare la nostra rete solidale, per portar fuori le nostre voci, per una riflessione più ampia che faccia emergere i problemi delle donne, in specie delle pensionate con proposte da formulare, situazioni irrisolte da tutelare, diritti da rivendicare, mutamenti sociali da affrontare. Non trattasi dunque di una ricorrenza, bensì di un ulteriore momento progettuale all'insegna della partecipazione, della parità, del rispetto fra generi, di rinnovate politiche sociali e previdenziali. Tanta strada hanno fatto le donne dalla conquista del voto e tanta ne hanno dinnanzi. La violenza di genere non è sconfitta, forse è solo più emergente, ma anche più lacerante. Il salario inferiore e il la-

voro di cura portano a basse pensioni: ancora c'è discriminazione sul lavoro e il lavoro di cura chiederebbe almeno il riconoscimento contributivo. Le donne vivono sì più a lungo, ma non sempre in buona salute: la medicina dovrebbe essere di genere e rispondere al bisogno di cure mirate, quanto di politiche socio sanita-

rie che vadano incontro alla non autosufficienza. Ci ha procurato sorrisi ed applausi la storia tradotta in musical della principessa Sissi al Teatro Sociale di **Brescia**. Unitariamente, come da pluriennale tradizione, il Coordinamento donne pensionate ha proposto il 13 marzo scorso due rappresentazioni dello spettacolo. 1.300 anziane e pensionate sono state presenti, fra cui molte ospiti delle Rsa e dei centri diurni. La giornata ha avuto un esito ampiamente positivo permettendo un'allegria evasione con un'operetta, cosa insolita per molte anziane e molto gradita. A **Gottolengo** il Coordinamento donne Spi Cgil locale, con altre organizzazioni, il 5 marzo al Teatro Zanardelli ha offerto *In risaia, la fatica e il canto* letture e canzoni popolari tratte dal libro *Tira la riga dritta se bene i cinquecento* di Angiolina Pilotti e Roberto Cucchini. Le storie di vita e di lavoro delle mondine della bassa bresciana, con i loro valori, esperienze e sentimenti, hanno saputo portare emozioni e riaccendere la memoria di tempi lontani, pieni di dignità, pur nella peculiarità di vite



estremamente disagiate. Anche a **Carpinedolo** il Coordinamento donne pensionate Cgil e Cisl del paese ha proposto l'8 marzo come occasione di riflessione. Quest'anno la serata della Giornata internazionale della donna è stata dedicata alla 'scoperta e valorizzazione dei talenti delle donne di Carpinedo'. Dalle interviste a donne di vari settori (musica, canto, scrittura, pittura, recitazione, ...) sono scaturite storie di vita appassionanti e la dimostrazione che dai talenti personali è scaturita la forza per superare imprevisti, come hanno confermato anche le protagoniste. Il Coordinamento donne Spi Cgil **Valle Sabbia** ha organizzato il 25 marzo a Vobar-

no un'iniziativa fortemente significativa in cui si è parlato di violenza sulle donne con l'intervento di operatrici del centro antiviolenza della Casa delle donne di Brescia. Si è voluto anche dar voce agli scritti di alcune vittime, per interrompere un silenzio sempre molto doloroso. Attuale, purtroppo, il tema e intenso il pomeriggio. Molte altre iniziative si sono realizzate: momenti conviviali o solo una pastasciutta insieme, gite se pur di un pomeriggio, visite a mostre, momenti di socializzazione con presenza del Coordinamento in taluni centri diurni, ... Un grazie a tutte le nostre donne e anche a chi con loro ha in questa occasione collaborato. ■

Torna anziani al cinema

Il cinema intrattiene, fa pensare, fa sognare, coniuga svago e riflessione, è un linguaggio che sa colpire ed è capace di parlare a tante platee. Saranno queste alcune delle ragioni che lo rendono una forma d'arte così apprezzata anche tra le pensionate e i pensionati bresciani. Continua così ad essere molto partecipata la rassegna cinematografica *Anziane e anziani al cinema*, giunta alla diciottesima edizione, promossa dallo Spi insieme a Fnp e Uilp, in collaborazione con l'associazione culturale Detour e con il patrocinio del Comune di Brescia. Un'iniziativa che propone gratuitamente film di qualità in varie sale della città ai pensionati. Sei, per la primavera, le proiezioni. Film di generi diversi, dal drammatico alla commedia, accomunati da un filo conduttore: le relazioni tra le persone come elemento centrale delle vite di ciascuno e determinanti per la società. Prima proiezione *Florida* di Philippe Le Guay che tocca con sguardo intuitivo e pro-



fondo il tema dell'invecchiamento; seguiranno *Fai bei sogni* di Marco Bellocchio, uno dei più dotati registi italiani, tratto dall'omonimo libro di Gramellini che ha appassionato migliaia di lettori; *Qualcosa di nuovo* è una commedia di Cristina Comencini con Paola Cortellesi e Micaela Ramazzotti pensata per regalare un sorriso; *Sully* è l'ultimo film del noto regista Clint Eastwood già definito dalla critica "nuovo piccolo capolavoro"; *Il medico di campagna*, film fran-

cese di Thomas Lilti è "un film umanista e solare che racconta la medicina nella provincia francese, trascurata dai servizi pubblici e disorientata dagli effetti della globalizzazione"; si concluderà con *Florence* di Stephen Frears, film biografico su Florence Foster Jenkins molto ben interpretato da Meryl Streep e Hugh Grant. Si continua con la scelta di coinvolgere più quartieri della città: tre appuntamenti al Colonna di via Chiusure 79 c (6, 13 e 20 aprile), uno in centro storico al Cinema Nuovo Eden (27 aprile), uno al Cinema del Villaggio Sereno (4 maggio) ed uno al Prealpino (8 maggio). Un modo per valorizzare le sale di periferia e favorire ovunque, per gli anziani, la socialità. Socialità che rappresenta un aspetto fondamentale dell'iniziativa: sono molte le amicizie nate in questi anni al cinema. Ed è per tutte queste ragioni che con grande piacere, nel 2017, la rassegna, resa possibile e sostenibile grazie ai tanti iscritti e iscritte delle organizzazioni sindacali, viene riproposta. ■

Spi Insieme in tv

Le informazioni contenute nel nostro giornale, oltre ad altri approfondimenti e notizie aggiornate, possono essere conosciute anche tramite la televisione. Ogni due settimane, di martedì, lo Spi è presente su Teletutto (canale 12) con un suo notiziario alle 20.05, subito dopo il telegiornale della sera. Oltre ad informare delle principali novità che possono riguardare pensionate e pensionati e dell'agenda dei nostri appuntamenti, vengono trasmessi servizi sulle nostre iniziative, su novità e scadenze in ambito fiscale e previdenziale e interviste a rappresentanti sindacali che permettano di conoscere le azioni che lo Spi e la Cgil stanno promuovendo.



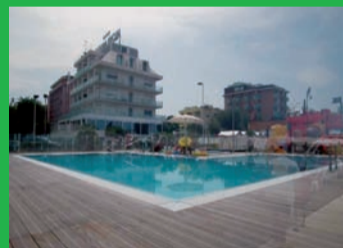
Per i mesi di aprile e maggio, ecco le date delle trasmissioni:

- **martedì 4 aprile**, 20.05
sabato 8 in replica alle 13.50
- **martedì 18 aprile**, 20.05
sabato 22 in replica alle 13.50
- **martedì 2 maggio**, ore 20.05
sabato 6 in replica alle 13.50
- **martedì 16 maggio**, ore 20.05
sabato 20 in replica alle 13.50
- **martedì 30 maggio**, ore 20.05
sabato 3 giugno in replica alle 13.50

Per avere informazioni costantemente aggiornate sulle nostre attività è possibile, inoltre, consultare il nostro sito all'indirizzo www.cgil.brescia.it/spi. ■

Vacanze & Turismo 2017

Rimini
Hotel Fantasy
4-17 giugno
Euro 705*



Riccione
Zona Terme
Hotel Massimo
18 giugno - 8 luglio
Euro 780*

Marina di Pietrasanta
25 giugno - 8 luglio
Euro 860*



Cattolica
Hotel Metropol
27 agosto
9 settembre
Euro 685
Riccione
Zona Terme
Euro 590
tesserati Spi Cgil*

Tour Torino e Langhe
2 giorni
20-21 maggio
Euro 185
tutto compreso!



*bus da Brescia e varie zone della provincia + pensione completa con bevande + servizio spiaggia

Torino e Museo Egizio
6 maggio
Euro 73
bus + visita guidata
museo e centro storico +
biglietto museo + ottimo
pranzo tipico



Torino e Reggia di Venaria
27 maggio
Euro 73
bus + visita guidata Reggia
e centro storico + biglietto
reggia + ottimo pranzo tipico

Friuli Venezia Giulia
3 giorni
22-25 maggio
Euro 395
tutto compreso!



Chiedi i programmi dettagliati nella tua lega Spi o direttamente in Agenzia:

Etlisind-Brescia
Via F.lli Folonari, 18
20125 Brescia
Tel. 030 3729258
Fax 030 3729259
agenziabrescia@etlisind.it